Lettori: 975.000
IL MATTINO
20-LUG-2011
Diffusione: 75.971
Dir. Resp.: Virman Cusenza
da pag. 23

Verso Venezia

Patierno, razzismo da ridere

Il film

In «Cose dell'altro mondo» gli immigrati svuotano un paese

Per la prima volta un film italiano, ambientato in una organizzata città del Nord-Est, affronta il tema dell'immigrazione e del razzismo con una solida vena comica. S'intitola «Cose dell'altro mondo» ed è firmato dal napoletano Francesco Patierno. Il film uscirà distribuito da Medusa il 3 settembre, dopo un probabile (non ancora ufficiale) passaggio alla Mostra del cinema di Venezia nella sezione Controcampo. Protagonisti Diego Abatantuono, Valerio Mastandrea e Valentina Lodovini (anche in «Benvenuti al Nord»).

Le «cose dell'altro mondo» succedono quando un industriale, che quotidianamente si diverte a mettere in scena un teatrino razzista con i suoi dipendenti, con una serie di giochi di parole sarcastiche così politicamente scorrette da risultare esilaranti, li invita ad andare via. E loro lo lasciano utilizzando, tra l'altro, lo stesso linguaggio politicamente scorretto: ironia in luogo della drammaticità, imbarazzo al posto dell'ideologia, tenerezza dove si vorrebbe conforto sociologico. Insomma, il piccolo paese si trova da un momento all'altro privo di tutti gli extracomunitari.

Capita così che il buontempone nordico e con lui un cinico poliziotto romano e una buona e bella maestra elementare, vadano a gambe all'aria e continuino a rotolare in un mondo che ha perso il suo buon senso per trovarsi in bilico sull'orlo del precipizio e lì lanciare un'occhiata nell'abisso dei loro cuori e nel buio del loro futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spettacoli

«Siamo come Harry Potter Il segreto? Uniti si vince»

data stampa 30° 1981-2011